



**NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE  
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO  
DEL GRUPPO COMUNE DI PERUGIA  
ESERCIZIO 2015**

# NOTA INTEGRATIVA

## 1. Introduzione

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Perugia viene predisposto con riferimento all'esercizio 2015, nell'ambito della sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi prevista dal D.P.C.M. 28.12.2011, emanato in applicazione del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il Comune di Perugia ha aderito alla sperimentazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 525 del 22.12.2011.

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Perugia per l'esercizio 2015 è stato predisposto applicando il "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", Allegato4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

Gli organismi oggetto di consolidamento per l'esercizio 2015 sono, oltre al "capogruppo" Comune di Perugia, le seguenti società/aziende:

- Azienda Speciale AFAS
- Minimetro S.p.A.

L'individuazione degli enti e delle società componenti il Gruppo Comune di Perugia e l'individuazione, fra questi, degli enti e società oggetto di consolidamento per l'esercizio 2015 sono state effettuate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 199 del 23.12.2014, sulla base dei criteri previsti dal citato "Principio contabile applicato" concernente il bilancio consolidato sopra richiamato.

Di seguito l'elenco degli enti e società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Perugia:

## ELENCO ENTI E SOCIETA' DEL GRUPPO

RAGIONE SOCIALE	Entità Partecipazione	SEDE	Capitale sociale/Fondo dotazione
MINIMETRO' S.p.A.	70,00%	Perugia, Piazzale Bellucci, 16-16/A	4.493.115,00
Consorzio Acquedotti Perugia srl - CONAP S.r.l.	52,72%	Ponte San Giovanni (PG) Via Benucci,162	12.000.000,00
PERUGIA RETE S.p.A. (in liquidazione)	85,71%	Via Albinoni, 30 - San Sisto (PG)	122.754,00
AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia	100,00%	Perugia, Via Fabio Filzi 16/i,	1.038.149,63
Ambito Territoriale Integrato N.2	27,50%	Perugia - Strada S. Lucia, 1/TER	
Consorzio S.I.R. Umbria	4,83%	Perugia, Via Alessi, 1	832.516,66
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	15,00%	Villa Umbra - Loc. Pila - 06132 Perugia	995.134,42
ATER - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria	- *	Via Galileo Ferraris 13, 05100 TERNI	2.107.567,00
ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	- *	Perugia, Piazza IV Novembre, 23 - 06123	
OPERE PIE RIUNITE DI PERUGIA (IPAB)	- *	Perugia, Via Campo di Marte 2/s	7.658.060,74
SCUOLA DELL'INFANZIA S.CROCE (ASP)	- *	Perugia, Via dell'Asilo, 1	
Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci"	- *	Perugia, Piazza san Francesco al Prato, 5	
Fondazione di partecipazione PERUGIA 2019	- *	Perugia, Via Podiani	120.000,00
Fondazione di partecipazione Umbria Jazz	11,10%	Perugia, Piazza Danti, 28 - 06122	270.200,00
Fondazione Ecomuseo Colli del Tezio	- *	Perugia, Via Colle del Cardinale	50.000,00
Fondazione Perugia Musica Classica ONLUS	1,67%	Perugia, Piazza del Circo	150.064,00
Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia	- *	Perugia, Via del Melo, 34	
Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria	- *	Perugia, Via del Verzaro,20	119.818,00
Fondazione Umbria Contro l'Usura	- *	Perugia, Via Fontivegge, 55	134.501,00
Fondazione Cassa di risparmio di Perugia	- *	Perugia, Corso Vannucci, 47	
Fondazione S. Anna Istituto di Formazione Culturale	- *	Perugia, Viale Roma, 15	

\* l'entità di partecipazione non è quantificabile in quanto il Comune di Perugia non ha contribuito al conferimento del fondo di dotazione o ha contribuito con beni immobili.

## **PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO**

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 del DPCM 28 dicembre 2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti quanto più fedelmente possibile la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento, è il metodo integrale in quanto trattasi di società ed enti controllati.

Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;
- 6) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

### **I CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale approvato con il DPCM 28 dicembre 2011 e dai relativi aggiornamenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla

possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

• **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il Comune di Perugia i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione.

Gli ammortamenti del Comune di Perugia sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel Decreto Legislativo 25 febbraio 1995 n. 97, mentre quelli delle società e aziende consolidate sono stati calcolati in base all'art 2426 Codice Civile, sulla base di un piano di ammortamento che corrisponde al reale deperimento dei cespiti.

Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

I beni di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati

• **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni:** le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore.

• **Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

• **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

• **Crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

Per il Comune di Perugia l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stato effettuato fino all'anno 2013 applicando l'aliquota del 5% all'ammontare dei crediti inesigibili iscritti nel Conto del Patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie. Per gli anni 2014/2015, invece, in applicazione del D. Lgs. 23.6.2011, n. 118, l'accantonamento annuale è stato calcolato sul totale di crediti (residui attivi) provenienti dal Conto del bilancio sulle tipologie di entrata individuate in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011). Le aliquote applicate per l'anno 2015 variano dal 53,5 % all' 87,83 % in funzione della solvibilità dei debitori.

La società Minimetrol S.p.A. ha iscritto i crediti in base al valore di presumibile realizzo di cui n. 8 art. 2426. Tra i crediti figura l'importo di € 79.184,00 relativo ad imposte anticipate originate da componenti di reddito che hanno già inciso sul risultato economico, ma che saranno deducibili dall'imponibile solo in esercizi futuri.

L'azienda AFAS ha iscritto i crediti in base al valore di presumibile realizzo, segnalando che comunque gli stessi coincidono con il valore nominale.

Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo

• **Debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

• **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico-temporale dell'esercizio.

• **Rimanenze:** la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Per il Comune di Perugia il valore delle rimanenze iscritte nel conto del patrimonio è rappresentato dal valore di inventario dei beni del magazzino economico e del Cantiere; dette rimanenze sono valutate in base al criterio LIFO (Last In-First Out, "ultimo arrivato primo uscito"), secondo cui è l'ultimo oggetto inserito in magazzino ad essere estratto per primo.

La società Minimetrol Spa rileva nel 2015 rimanenze di materie prime sussidiarie che sono valutate al costo d'acquisto, mentre per l'Azienda farmaceutica AFAS le rimanenze sono costituite dalle giacenze di magazzino e sono valutate con il criterio FIFO (First In First Out), criterio che rappresenta la modalità di immagazzinamento di oggetti fisici in cui il primo oggetto introdotto in magazzino è il primo ad uscire.

Trattandosi di beni con caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere in sede di consolidamento, omogenei i criteri di valutazione delle stesse.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

• **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso.

Nella voce altri fondi il Comune di Perugia ha iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in base ai criteri indicati precedentemente tra i crediti.

Per la società Minimetro' S.p.A. il fondo accoglie il valore stimato di costi da sostenere relativi a manutenzione cicliche previste contrattualmente, di esistenza certa, ma delle quali sono indeterminati il preciso ammontare e la data di accadimento. La stima è effettuata sulla base della relativa documentazione contrattuale ed interventi precedenti. Accoglie anche il valore accantonato per lavori di ripristino e sostituzione opere civili del bene in concessione e gratuitamente devolvibili al termine della stessa.

- **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

- **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Perugia le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

### I PRINCIPALI DATI DI BILANCIO DELLE AZIENDE CONSOLIDATE

Come già ricordato le operazioni di consolidamento hanno riguardato il bilancio economico patrimoniale del Comune di Perugia, il bilancio di esercizio della società Minimetro S.p.A ed il bilancio d'esercizio (stato patrimoniale/conto economico) dell'azienda AFAS.

Per completezza si riportano i **principali dati contabili desunti da detti documenti:**

### COMUNE DI PERUGIA

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>A- Crediti verso soci</b>	0	<b>A –Patrimonio netto</b>	283.279.770,78
<b>B- Immobilizzazioni</b>	399.385.333,21	<b>B. Fondo per rischi ed oneri</b>	72.187.500,06
<b>C- Attivo circolante</b>	168.262.176,55	<b>C- TFR</b>	0,00
<b>D–Ratei e risconti</b>	-8.698,01	<b>D- Debiti di cui:</b>	210.587.971,10
		- debiti di finanziamento	138.891.685,26
		- debiti verso fornitori	60.679.806,26
		- debiti per trasferimenti	7.827.722,02
		- altri debiti	3.188.757,56
		<b>E- Ratei e risconti</b>	1.583.569,81

<b><u>TOTALE ATTIVO</u></b>	<b><u>567.638.811,75</u></b>	<b><u>TOTALE PASSIVO</u></b>	<b><u>567.638.811,75</u></b>
-----------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------

<b>CONTO ECONOMICO COMUNE DI PERUGIA</b>	<b>ANNO 2015</b>
A- Valore della produzione	181.179.592,15
B- Costi della produzione	179.271.105,34
<b>Risultato area operativa (A-B)</b>	<b>1.908.486,81</b>
C- Proventi ed oneri	-5.936.580,28
D- Rettifiche di valore finanziarie	0
E- Proventi ed oneri straordinari	- 5.167.650,80
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>-9.195.744,27</b>
Imposte	- 2.349.876,89
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-11.545.621,16</b>

### **MINIMETRO' S.p.A.**

La società Minimetro' S.p.A. è una società per azioni a capitale pubblico maggioritario nata nell'Aprile del 1998. Il Comune di Perugia detiene il 70% del capitale sociale, mentre il restante 30% appartiene alla società Perugia Metro' scarl. Il compito della società è quello di progettare, realizzare e gestire la metropolitana leggera, chiamata Minimetrol, quale sistema innovativo ed alternativo di mobilità urbana relativamente al percorso Pian di Massiano-Monteluca.

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>A- Crediti verso soci</b>	0	<b>A -Patrimonio netto</b>	4.968.182
<b>B- Immobilizzazioni</b>	77.797.510	<b>B. Fondo per rischi ed oneri</b>	340.931
<b>C- Attivo circolante</b>	8.325.788	<b>C- TFR</b>	86.194
<b>D-Ratei e risconti</b>	64.047	<b>D- Debiti di cui:</b>	37.470.949
		- debiti di finanziamento	34.629.264

		- debiti verso fornitori	2.489.179
		- altri debiti	352.534
		<b>E- Ratei e risconti</b>	43.321.009
<b><u>TOTALE ATTIVO</u></b>	<b><u>86.187.345</u></b>	<b><u>TOTALE PASSIVO</u></b>	<b><u>86.187.345</u></b>

<b>CONTO ECONOMICO MINIMETRO'</b>	<b>ANNO 2015</b>
A- Valore della produzione	12.287.681
B- Costi della produzione	10.024.600
<b>Risultato area operativa (A-B)</b>	<b>2.263.081</b>
C- Proventi ed oneri	-1.890.040
D- Rettifiche di valore finanziarie	0
E- Proventi ed oneri straordinari	+5.074
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>380.320</b>
Imposte	227.569
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>152.751</b>

#### ***AFAS –AZIENDA SPECIALE FARMACIE DEL COMUNE DI PERUGIA***

E' un ente strumentale controllato dal Comune di Perugia. Ha lo scopo di gestire farmacie, di garantire la distribuzione di medicinali e prodotti assimilati ai cittadini, di calmierare il mercato del parafarmaco, nonché di partecipare ad iniziative di carattere sanitario e sociale. L'Ente, oltre a gestire farmacie del Comune di Perugia, nell'anno 2015 ha gestito una farmacia per conto del Comune di Magione ed una farmacia per conto del Comune di Città della Pieve.

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>A)- Crediti verso soci</b>	0,00	<b>A –Patrimonio netto</b>	1.725.077,29
<b>B- Immobilizzazioni</b>	784.813,70	<b>B. Fondo per rischi ed oneri</b>	0
<b>C- Attivo circolante</b>	5.394.400,84	<b>C- TFR</b>	1.104.196,71
<b>D–Ratei e risconti</b>	1.597.617,10	<b>D- Debiti</b>	4.794.277,70
		- debiti di finanziamento	825.372,10
		- debiti verso fornitori	3.057.328,33
		- altri debiti	911.577,27

		<b>E- Ratei e risconti</b>	153.280,00
<b><u>TOTALE ATTIVO</u></b>	<b><u>7.776.831,70</u></b>	<b><u>TOTALE PASSIVO</u></b>	<b><u>7.776.831,70</u></b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ANNO 2015</b>
A- Valore della produzione	19.007.125,26
B- Costi della produzione	18.561.877,40
<b>Risultato area operativa (A-B)</b>	<b>445.247,86</b>
C- Proventi ed oneri	-52.622,74
D- Rettifiche di valore finanziarie	0
E- Proventi ed oneri straordinari	191,39
<b>Risultato ante imposte- (A-B+C+D+E)</b>	<b>392.816,51</b>
<b>Imposte</b>	118.887,00
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>273.929,51</b>

### **LE ELIMINAZIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO**

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

#### **Partecipazione azionaria**

La fase fondamentale nella realizzazione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche.

Nel caso di Minimetrò S.P.A., consolidata con il metodo integrale, l'eliminazione ha riguardato il valore della partecipazione del Comune di Perugia nella società Minimetrò S.p.A. e la corrispondente quota di PN della società Minimetrò posseduta dal Comune di Perugia. Preliminarmente si è, comunque, provveduto alla suddivisione del PN della società Minimetrò S.p.A. distinguendo la quota di patrimonio netto di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 3.477.727,40 (70%) e la restante quota di pertinenza di terzi pari ad € 1.490.454,60 (restante 30%)

**DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELLA SOCIETA' MINIMETRO'**

BILANCIO 2015- PATRIMONIO NETTO MINIMETRO' SPA		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA (70%)	QUOTA PN COMPLESSI VO DI TERZI (30%)	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazio ne in Minimetro' Spa	QUOTA di PATRIMONIO NETTO in Minimetro'	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDA MENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	4.493.115,00	70,00%	3.145.180,50	1.347.934,50	3.145.180,50	1.347.934,50	3.145.180,50	3.370.801,70	-225.621,20	225.621,20
RISERVE	322.316,00	70,00%	225.621,20	96.694,80	225.621,20	96.694,80				
UTILE	152.751,00	70,00%	106.925,70	45.825,30						
<b>TOTALE PN</b>	<b>4.968.182,00</b>		<b>3.477.727,40</b>	<b>1.490.454,60</b>	<b>3.370.801,70</b>	<b>1.444.629,30</b>				

Si è quindi provveduto all'eliminazione del valore della partecipazione nella società Minimetro iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia (Partecipazione in imprese controllate voce B IV) al costo di acquisto di € 3.145.180,50 e della quota di patrimonio netto della Minimetro Spa di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 3.370.801,70 ( Patrimonio netto – Voce AI del passivo).

Confrontando il valore della partecipazione nella società Minimetro iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia al costo di € 3.145.180,50 con la quota di patrimonio netto della Minimetro Spa di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 3.370.801,70 emerge una differenza di consolidamento negativa di € 225.621,20, valore che nel bilancio consolidato è stato inserito nello stato patrimoniale passivo, come riserva da consolidamento

Determinazione quota patrimonio netto del Comune di Perugia nella società AFAS

BILANCIO 2015- PATRIMONIO NETTO AZIENDA SPECIALE AFAS		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSI VO DI TERZI	QUOTA PATRIMONIO NETTO (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PATRIMONIO NETTO (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazio ne in AFAS	QUOTA di PATRIMONIO NETTO in AFAS	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDA MENTO
FONDO DOTAZIONE	1.038.149,63	100,00%	1.038.149,63	0,00	1.038.149,63	0,00	0,00	1.451.147,78	-1.451.147,78	1.451.147,78
RISERVE	412.998,15	100,00%	412.998,15	0,00	412.998,15	0,00				
UTILE	273.929,51		215.705,87	58.223,64						
<b>TOTALE PN</b>	<b>1.725.077,29</b>		<b>1.666.853,65</b>	<b>58.223,64</b>	<b>1.451.147,78</b>	<b>0,00</b>				

Anche per l'azienda speciale AFAS si è provveduto al consolidamento integrale in quanto trattasi di un ente strumentale controllato al 100%. Al fine del consolidamento si evidenziano le seguenti peculiarità:

- nell'attivo del bilancio del Comune di Perugia non è prevista alcuna partecipazione all'azienda speciale AFAS. Solo tra i conti d'ordine del Comune si trova indicato un valore dei beni conferiti nell'azienda pari ad € 1.038.149,63;
- il patrimonio netto dell'AFAS, a parte la quota di risultato di esercizio di competenza degli altri Comuni ( attinente il risultato della gestione effettuata dall'AFAS per conto degli stessi) è totalmente di pertinenza del Comune di Perugia. Nello specifico il Comune detiene una quota di

patrimonio netto per € 1.451.147,78 determinata sommando il fondo di dotazione di €1.038.149,69 e le riserve di € 412.998,15 .

Conseguentemente in sede di consolidamento mettendo a confronto un valore di partecipazione pari a 0 con la quota di patrimonio netto dell'AFAS di competenza del Comune di Perugia pari ad € 1.451.147,78 è emersa una differenza negativa di € 1.451.147,78. Tale valore nel bilancio consolidato è stato inserito nell'apposita voce del patrimonio netto "Riserva da consolidamento"

Si osserva quindi che per il consolidamento dell'AFAS non si è potuto procedere all'eliminazione della partecipazione in quanto, trattandosi di azienda speciale, non sussiste iscritto nell'attivo del Comune di Perugia il valore di una partecipazione in AFAS, mentre si è proceduto all'eliminazione della quota di patrimonio netto AFAS di competenza del Comune di Perugia. La differenza ha quindi determinato la riserva di consolidamento.

### **Operazioni infragruppo**

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio secondo cui "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale".

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

### **Costi/Ricavi Minimetrò S.p.A.**

L'attività svolta dalla società Minimetrò S.p.A. consiste nella gestione per conto del Comune di Perugia della Metropolitana leggera. Conseguentemente i ricavi/costi elisi si riferiscono al corrispettivo del contratto di servizio in essere con il Comune.

Ai sensi del principio contabile n. 3 DPCM 28/12/2011 si è provveduto all'elisione dei soli importi imponibili, senza considerare l'Iva.

Di seguito l'elenco dei costi e ricavi oggetto di elisione in quanto coincidenti :

MINIMETRO'- EVIDENZE CONTABILI CE		COMUNE DI PG - EVIDENZE CONTABILI CE	
<b>RICAVI</b>		<b>COSTI</b>	
proventi per contratto servizio	7.800.000,00	costo per contratto servizi	7.800.000,00
proventi per riallineamento UP	490.909,09	costo per riallineamento UP	490.909,09
<b>Totale ricavi Minimetro verso il Comune di Perugia</b>	<b>8.290.909,09</b>	<b>Totale costi infragruppo rilevati dal Comune</b>	<b>8.290.909,09</b>
<b>COSTI</b>		<b>RICAVI</b>	
costi per pass ZTL	81,97	ricavi per pass ZTL	81,97
TOSAP 2015	136,00	ricavi da TOSAP 2015	136,00
TARES 2015	24.928,30	ricavi da TARES 2015	24.928,30
Imposta Comunale pubblicità	3.078,08	ricavi da imposta di pubblicità	3.078,08
<b>Totale costi Minimetro verso il Comune di Perugia</b>	<b>28.224,35</b>	<b>Totale ricavi infragruppo rilevati dal Comune</b>	<b>28.224,35</b>

Per quanto riguarda l'AFAS l'attività svolta consiste essenzialmente nella gestione delle farmacie di proprietà Comunale. Il Comune ha in essere con l'Afas un contratto ventennale di cessione del ramo di azienda per il quale percepisce annualmente un corrispettivo.

Di seguito l'elenco dei costi e ricavi oggetto di elisione

AFAS - EVIDENZE CONTABILI CE		COMUNE DI PG - EVIDENZE CONTABILI CE	
<b>RICAVI AFAS</b>		<b>COSTI COMUNE</b>	
Ricavi per vendite ad asili nido	45.366,20	Costi per acquisti ad asili nido	45.366,20
Ricavi per vendite per assistenza non abbienti	650,81	Costi per acquisti per assistenza non abbienti	650,81
Ricavi per vendita di merci provveditorato	961,73	Costi per acquisti di merci U.O. Provveditorato	961,73
<b>totale ricavi infragruppo rilevati da AFAS</b>	<b>46.978,74</b>	<b>totale costi infragruppo rilevati dal Comune</b>	<b>46.978,74</b>
<b>COSTI AFAS</b>		<b>RICAVI COMUNE PG</b>	
Tassa rifiuti farmacie	13.999,81	Ricavi tassa rifiuti farmacie	13.999,81
Tassa rifiuti Amministrazione	6.268,10	Ricavi tassa rifiuti Amministrazione	6.268,10
Imu	6.350,00	Ricavi imposta Imu	6.350,00
Costo canone di concessione	750.000,00	Ricavi da canone di concessione	750.000,00
<b>totale costi infragruppo rilevati da AFAS</b>	<b>776.617,91</b>	<b>totale ricavi infragruppo rilevati dal Comune</b>	<b>776.617,91</b>

### **Dividendi**

Nel corso dell'esercizio 2015 la soc Minimetro Spa ha distribuito al Comune di Perugia utili d'esercizio 2014 per € 130.143,30. Anche l'Azienda AFAS nel corso del 2015 ha distribuito al Comune di Perugia utili i per € 79.986,77. Considerato che il pagamento dei dividendi incide sul

risultato consolidato e sulle riserve, in sede di consolidamento è stato necessario stornare contabilmente la distribuzione dei dividendi al Comune di Perugia.

### Debiti e crediti

Le partite infragruppo coincidenti sono state eliminate dal bilancio consolidato portandole in variazioni positive e specularmente negative in capo a ciascun membro del “Gruppo Comune di Perugia”. Si precisa che in base ai principi contabili vigenti i crediti/debiti relativi a prestazioni già fatturate sono state considerati per l’intero importo del documento contabile, comprensivo di Iva, mentre in relazioni alle prestazioni ancora da effettuare è stato contabilizzato a credito/debito il solo importo imponibile, al netto di IVA.

Nello specifico per lo stato patrimoniale sono state effettuate le seguenti rettifiche:

<b>MINIMETRO' SPA EVIDENZE CONTABILI SP</b>		<b>COMUNE PG - EVIDENZE CONTABILI SP</b>	
<b>CREDITI VS COMUNE DI PERUGIA</b>		<b>DEBITI VS MINIMETRO' SPA</b>	
saldo fatt 02 /2015 (3^ bimestre 2015)	392.500,00	saldo fatt 02 /2015 (3^ bimestre 2015)	392.500,00
saldo fatt 06 /2015 (4^ bimestre 2015)	1.192.500,00	saldo fatt 06 /2015 (4^ bimestre 2015)	1.192.500,00
saldo fatt 07 /2015 (5^ bimestre 2015)	1.192.500,00	saldo fatt 07 /2015 (5^ bimestre 2015)	1.192.500,00
<b><i>totale crediti per fatture emesse</i></b>	<b>2.777.500,00</b>	<b><i>Totale debiti per fatture emesse</i></b>	<b>2.777.500,00</b>
crediti fatt da emettere 6^ bim 2015	1.192.500,00	debiti fatt da emettere 6^ bim 2015	1.192.500,00
crediti fatt da emet per saldo prezzo 2015( 10% canone)	645.000,00	debiti fatt da emet per saldo prezzo 2015( 10% canone)	645.000,00
crediti fatt da emettere per riallineamento UP 2015	490.909,09	debiti fatt da emettere per riallineamento UP 2015	490.909,09
<b><i>Totale crediti fatture da emettere (senza Iva)</i></b>	<b>2.328.409,09</b>	<b><i>Totale debiti fatture da emettere (senza Iva)</i></b>	<b>2.328.409,09</b>
<b><i>TOTALE CREDITI MINIMETRO' VERSO IL COMUNE DI PERUGIA</i></b>	<b>5.105.909,09</b>	<b><i>TOTALE DEBITI VERSO COMUNE PG MINIMETRO'</i></b>	<b>5.105.909,09</b>
<b><i>DEBITI VS COMUNE DI PERUGIA</i></b>	0,00	<b><i>CREDITI VERSO MINIMETRO'</i></b>	0,00

AFAS EVIDENZE CONTABILI SP		COMUNE PG EVIDENZE CONTABILI SP	
<b>CREDITI VS COMUNE DI PERUGIA</b>		<b>DEBITI DEL COMUNE VERSO AFAS</b>	
Crediti forniture asili nido	20.770,45	Debiti per forniture asili nido	20.770,45
Crediti forniture asili nido Bosco incantato	26,07	Debiti per forniture asilo nido Bosco incantato	26,07
crediti forniture servizi sociali	2.002,90	Debiti per forniture servizi sociali	2.002,90
crediti U.O. provveditorato	484,52	Debiti per forniture U.O. provveditorato	484,52
<b>Totale crediti per vendite (clienti)</b>	<b>23.283,94</b>	<b>Totale debiti per forniture</b>	<b>23.283,94</b>
RISCONTO ATTIVO canoni futuri cessione ramo di azienda	1.583.569,81	RISCONTO PASSIVO canoni futuri cessione ramo di azienda	1.583.569,81
<b>DEBITI AFAS VS COMUNE DI PERUGIA</b>	<b>0,00</b>	<b>CREDITI DEL COMUNE VERSO AFAS</b>	<b>0,00</b>

#### **ELISIONE PARZIALE OPERAZIONI NON COINCIDENTI**

Le partite non coincidenti sono state riepilogate nelle seguenti tabelle. Per alcune di esse si è proceduto alle dovute rettifiche per la conciliazione, mentre per altre, vista l'irrelevanza degli importi, non sono state apportate rettifiche

#### **OPERAZIONI INFRAGRUPPO - DISCORDANZE CONTABILI**

EVIDENZE CONTABILI AFAS		EVIDENZE CONTABILI COMUNE PERUGIA		RETTIFICHE
CREDITI/DEBITI	IMPORTI		IMPORTI	
<b>CREDITI</b>				
Credito per rimborso ristrutturazioni	5.740,65	Non risulta il corrispondente debito in quanto tutto pagato in passato		SI
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale di dotazione Comune di Pg	1.038.149,63	Non risulta corrispondente iscrizioni nell'attivo del Comune. Nel bilancio del Comune è tra i conti d'ordine		SI
<b>DEBITI</b>				
Debito per Pg Notizie	3.914,94	Non c'e' accertamento credito	0	NO
Debito canone anno 2013	0,00	Il Comune ha un saldo credito riferito al saldo del canone dell'anno 2013	16.353,00	SI

Debito canone anno 2015	0,00	Oneri pari importo da contratto di concessione a mezzo affitto d'azienda rep. 72604 raccolta 20491 del 13.10.2009 art.11.	915.000,00	NO
TOTALE DEBITI	3.914,94	Totale crediti	931.353,00	NO

EVIDENZE CONTABILI MINIMETRO'		EVIDENZE CONTABILI COMUNE PERUGIA		RETTIFICHE
CREDITI/DEBITI	IMPORTI		IMPORTI	
<b>CREDITI</b>				
Crediti per fatture da emettere abb universitari	958,18	Non risulta sul bilancio del Comune il corrispondente impegno di spesa per abbonamenti	0,00	NO
<b>RISCONTI ATTIVI</b>				
<i>Risconto attivo canone anticipo Pian di Massiano</i>	36.098,48		0	NO
<b>RISCONTI PASSIVI</b>				
<i>Risconto passivo contributo linea Pian di Massiano</i>	154.569,89	NON PRESENTE IN CONTABILITA'	0,00	NO
<i>Risconto passivo contributo Proust Linea Monteluce</i>	182.949,38	NON PRESENTE IN CONTABILITA'	0,00	NO
Risconto passivo su contributo Comune per investimenti linea Pg Pian di Massiano	6.720,43	NON PRESENTE IN CONTABILITA'	0,00	NO
<b>COSTI/RICAVI</b>				
<b>RICAVI</b>		<b>COSTI</b>		
Ricavo da ristorno abbonamenti universitari 2015	958,18	Non risulta sul conto economico del Comune il costo corrispondente alla suddetta spesa	0	NO

### IL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2015

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito da conto economico e stato patrimoniale.

I prospetti consolidati predisposti sono espressi in euro.

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

ANNO 2015 - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	ANNO 2015	ANNO 2014
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>		
costi di impianto e di ampliamento	230.948,35	231.601,35
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	273.724,21	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	53.438,44	39.744,55
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	102.813,00	108.001,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>660.924,00</b>	<b>379.346,90</b>
<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (3)</u>		
Beni demaniali	<b>56.677.964,80</b>	56.677.964,80
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	3.223.402,39	3.223.402,39
Infrastrutture	21.077.845,37	21.077.845,37
Altri beni demaniali	32.376.717,04	32.376.717,04
Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>229.339.062,01</b>	241.356.470,31
Terreni	10.708.600,24	10.659.825,82
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
<i>di cui beni indisponibili</i>		
Fabbricati	140.874.931,06	145.838.926,62
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
<i>di cui beni indisponibili</i>		
Impianti e macchinari	450.930,48	478.373,24
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	1.018.968,78	1.043.910,05
Mezzi di trasporto	66.410,42	49.582,22
Macchine per ufficio e hardware	389.213,02	492.268,08
Mobili e arredi	10.344,08	0,00
Infrastrutture	-3.773.670,39	0,00
Diritti reali di godimento	0,00	0,00
Altri beni materiali	79.593.334,32	82.793.584,28
Immobilizzazioni in corso ed acconti	<b>162.336.693,61</b>	153.602.877,36
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>448.353.720,42</b>	<b>451.637.312,47</b>
<u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (1)</u>		
Partecipazioni in	25.807.300,99	25.754.823,59
imprese controllate	7.562.910,00	7.562.971,00
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
imprese partecipate	0,00	0,00
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
altri soggetti	18.244.390,99	18.191.852,59
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
Crediti verso	531,00	9.762.368,29

altre amministrazioni pubbliche <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
imprese controllate <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
imprese partecipate <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
altri soggetti <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	531,00	9.762.368,29
Altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>25.807.831,99</b>	<b>35.517.191,88</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>474.822.476,41</b>	<b>487.533.851,25</b>

<b>ANNO 2015 - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2014</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>RIMANENZE</b>	2.705.731,31	2.513.754,25
<b>Totale</b>	<b>2.705.731,31</b>	2.513.754,25
<b>CREDITI (2)</b>		
Crediti di natura tributaria	81.009.039,16	71.965.927,30
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
Altri crediti da tributi <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	81.672.623,28	70.507.479,53
Crediti da Fondi perequativi <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-663.584,12	1.458.447,77
Crediti per trasferimenti e contributi	30.418.359,67	35.620.308,78
verso amministrazioni pubbliche <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	289.422,76	16.946.061,01
imprese controllate <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	16.962.316,29	0,00
imprese partecipate <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
verso altri soggetti	13.166.620,62	18.674.247,77
Verso clienti ed utenti <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	45.272.375,15	35.887.566,32
Altri Crediti	14.432.183,19	8.340.814,93
verso l'erario <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.482.006,13	1.053.445,91
per attività svolta per c/terzi <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	48.072,00
altri <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	525.800,17	530.076,31
altri <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	12.424.376,89	6.757.292,71
<b>Totale crediti</b>	<b>171.131.957,17</b>	<b>151.814.617,33</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
Conto di tesoreria	636.936,34	134.061,63

	<i>Istituto tesoriere</i>	636.936,34	134.061,63
	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali		2.309.002,58	1.218.211,70
Denaro e valori in cassa		47.451,31	106.637,44
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.993.390,23</b>	<b>1.458.910,77</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>176.831.078,71</b>	<b>155.787.282,35</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei attivi		0,00	0,00
Risconti attivi		69.396,34	82.381,36
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>69.396,34</b>	<b>82.381,36</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>651.722.951,46</b>	<b>643.403.514,96</b>

<b>ANNO 2015 - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2014</b>
Fondo di dotazione	<b>72.460.618,43</b>	72.460.618,43
Riserve	<b>225.690.561,21</b>	259.811.582,17
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	
	10.914.271,51	44.489.516,77
	<i>da capitale</i>	
	190.461.292,84	193.902.555,15
	<i>da permessi di costruire</i>	
	22.638.227,88	20.381.360,92
	<i>riserva da consolidamento</i>	
	<b>1.676.768,98</b>	1.038.149,63
Risultato economico dell'esercizio	-11.345.423,72	-33.023.169,61
UTILE DEL GRUPPO	-11.449.472,66	-33.137.449,11
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>286.805.755,92</b>	299.249.030,99
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	1.444.629,30	1.426.033,20
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	104.048,94	114.279,50
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>1.548.678,24</b>	1.540.312,70
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>285.257.077,68</b>	<b>297.708.718,29</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	72.528.431,06	53.506.970,07
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	182.230,30
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>72.528.431,06</b>	53.689.200,37
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	1.190.350,71	1.270.983,46
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>1.190.350,71</b>	1.270.983,46
<b>D) DEBITI (1)</b>		
Debiti da finanziamento	174.346.323,36	175.931.809,08

prestiti obbligazionari	29.335.103,56	31.813.188,42
<i>di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	31.813.188,42
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	129.380.882,96	125.532.283,66
<i>di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	16.896.719,00	107.308.621,08
verso altri finanziatori	15.630.336,84	18.586.337,00
<i>di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	16.896.719,00	17.741.528,00
Debiti verso fornitori	61.097.120,56	57.270.207,44
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
Acconti	0,00	0,00
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
Debiti per trasferimenti e contributi	7.827.722,02	6.149.472,00
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
<i>di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	2.338.839,21	2.395.193,21
<i>di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
<i>di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
imprese partecipate	90.000,00	0,00
<i>di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
altri soggetti	5.398.882,81	3.754.278,79
<i>di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
altri debiti	4.452.868,83	4.492.052,17
tributari	3.260.309,30	2.046.655,14
<i>di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.795.262,63	1.812.455,96
<i>di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
<i>di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
altri	0,00	0,00
<i>di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>247.724.034,77</b>	<b>243.843.540,69</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
Ratei passivi	164.223,00	168.457,00
Risconti passivi	43.310.156,00	45.182.302,00
Contributi agli investimenti	42.709.274,00	44.558.245,00
da altre amministrazioni pubbliche	42.709.274,00	44.558.245,00
da altri soggetti	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	600.882,00	624.057,00
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI ( E )</b>	<b>43.474.379,00</b>	<b>45.350.759,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>651.722.951,46</b>	<b>643.403.514,51</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1) Impegni su esercizi futuri	8.815.871,34	2.423.718,15
2) beni di terzi in uso	93.765,15	136.166,84
3) beni dati in uso a terzi	1.216.259,63	1.215.919,63
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	14.411.844,32	14.424.605,12
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>24.537.740,44</b>	<b>18.200.409,74</b>

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>ESERCIZIO 2015</b>	<b>ESERCIZIO 2014</b>
<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
Proventi da tributi	121.113.471,53	121.090.688,64
Proventi da fondi perequativi	15.417.188,46	19.206.470,25
Proventi da trasferimenti e contributi	22.254.781,07	24.815.217,35
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	18.331.351,06	
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	
<i>Contributi agli investimenti</i>	3.923.430,01	
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	32.807.470,45	40.526.536,61
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.435.901,16	5.083.658,11
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	27.168.548,03	
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	29,82
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	
Altri ricavi e proventi diversi	11.738.756,81	6.935.183,69
<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>203.331.668,32</b>	<b>212.574.126,36</b>
<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	13.782.995,56	14.633.628,25
Prestazioni di servizi	88.956.416,07	97.928.312,22
Utilizzo beni di terzi	3.694.495,85	4.580.859,35
Trasferimenti e contributi	9.130.575,00	7.018.275,57
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.690.886,22	
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	50.000,00	
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	3.389.688,78	
Personale	47.776.495,50	49.928.238,88
Ammortamenti e svalutazioni	13.354.261,04	59.054.286,74
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	21.931,38	32.824,93
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	13.332.329,66	13.402.450,19
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	45.619.011,61
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-191.977,06	-142.191,17
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	19.103.408,99	848.122,96
Oneri diversi di gestione	3.108.181,70	2.373.622,63
<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>198.714.852,65</b>	<b>236.223.155,43</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>4.616.816</b>	<b>-23.649.029,07</b>
<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>		
<i>Proventi finanziari</i>		
Proventi da partecipazioni	0,00	157.164,10
<i>da società controllate</i>	-0,30	0,00
<i>da società partecipate</i>	0,00	120.399,30
<i>da altri soggetti</i>		36.764,80
Altri proventi finanziari	76.980,90	77.571,62
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>76.980,90</b>	<b>234.735,72</b>

<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi ed altri oneri finanziari	8.164.148,99	8.476.715,21
<i>Interessi passivi</i>	8.127.689,47	8.430.039,50
<i>Altri oneri finanziari</i>	36.459,52	46.675,71
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>8.164.148,99</b>	<b>8.476.715,21</b>
<b>totale (C)</b>	<b>-8.087.168,09</b>	<b>-8.241.979,49</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
Rivalutazioni	0,00	<b>0,00</b>
Svalutazioni	0,00	<b>0,00</b>
<b>totale (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
<u>Proventi straordinari</u>	1.903.796,40	3.646.708,33
Proventi da permessi di costruire	0,00	400.145,75
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	10.429,30	0,00
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.685.817,95	3.218.613,58
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	539,14	17.080,00
<i>Altri proventi straordinari</i>	207.010,01	10.869,00
<b>totale proventi</b>	<b>1.903.796,40</b>	<b>3.646.708,33</b>
<u>Oneri straordinari</u>	7.082.534,81	1.229.728,36
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	6.441.390,54	1.217.525,25
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	641.144,27	12.203,11
<b>totale oneri</b>	<b>7.082.534,81</b>	<b>1.229.728,36</b>
<b>Totale (E) (E20-E21)</b>	<b>-5.178.738,41</b>	<b>2.416.979,97</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>-8.649.090,83</b>	<b>-29.474.028,59</b>
Imposte (*)	2.696.332,89	3.549.141,02
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>-11.345.423,72</b>	<b>-33.023.169,61</b>
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>104.048,94</b>	<b>114.279,50</b>

## IL CONTO ECONOMICO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2015 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

Risultato della gestione ordinaria	<b>4.616.816</b>
Proventi ed oneri finanziari	<b>-8.087.168,09</b>
Proventi ed oneri straordinari	<b>-5.178.738,41</b>

<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>-11.345.423,72</b>
<i>Risultato di esercizio di pertinenza del gruppo</i>	- 11.241.434,78
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	104.048,94

Il risultato della gestione ordinaria, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il **risultato della gestione risulta così determinato:**

Proventi da tributi	121.113.471,53
Proventi da fondi perequativi	15.417.188,46
Proventi da trasferimenti e contributi	22.254.781,07
Ricavi delle vendite/prestazioni e proventi da servizi pubblici	32.807.470,45
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	11.738.756,81
<b><u>A) PROVENTI DELLA GESTIONE</u></b>	<b><u>203.331.668,32</u></b>
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	13.782.995,56
Prestazioni di servizi	88.956.416,07
Utilizzo beni di terzi	3.694.495,85
Trasferimenti e contributi	9.130.575,00
Personale	47.776.495,50
Ammortamenti e svalutazioni	13.354.261,04
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-191.977,06
Accantonamenti per rischi	0,00
Altri accantonamenti	19.103.408,99

Oneri diversi di gestione	3.108.181,70
<b><u>B) COSTI DELLA GESTIONE</u></b>	<b>198.714.852,65</b>
<b>A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>4.616.816</b>

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni extracaratteristiche che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria", che trova allocazione nel conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. E' da precisare che il risultato è generalmente negativo ricomprendendo gli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal conto economico per i **proventi ed oneri finanziari**

Proventi finanziari	<b>76.980,90</b>
Oneri finanziari di cui:	<b>-8.164.148,99</b>
- Interessi passivi	8.127.689,47
- Altri oneri finanziari	36.459,52
<b><u>TOTALE</u></b>	<b><u>-8.087.168,09</u></b>

Tra i predetti oneri finanziari si rileva che la quota di pertinenza del Comune di Perugia è pari ad € 6.204.068,21.

Nell'ambito dell'ammontare complessivo di € 8.164.148,99 gli interessi ed oneri finanziari sono così suddivisi

<b>INTERESSI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>COMUNE PG</b>	<b>MINIMETRO'</b>	<b>AFAS</b>	<b>TOTALE CONSOLIDATO</b>
interessi passivi su mutui	3.220.239,37	271.078,00	33.581,26	3.518.736,15
interessi passivi su BOC	751.538,55			751.538,55
differenziali swap	1.067.290,29	1.572.116,00		2.639.406,29

interessi passivi su cc		1.267,00	36.459,52	37.726,52
interessi su anticipazione cassa	1.165.000,00			1.165.000,00
interessi passivi di magazzino		45.546,00		45.546,00
interessi passivi di mora		33,00		33,00
<b>TOTALE INTERESSI PASSIVI</b>	<b>6.204.068,21</b>	<b>1.890.040,00</b>	<b>70.040,78</b>	<b>8.164.148,99</b>

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni), e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito. Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori. Contrariamente, però, a quanto precedentemente visto, nel caso dei proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub - totali:

- uno relativo al totale dei componenti positivi
- l'altro relativo al totale dei componenti negativi.

Ne consegue che il risultato della gestione straordinaria viene ad essere determinato dalla differenza dei due sub - totali e.1 - e.2. Il valore totale della classe E) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi e negativi di reddito, relativi alla gestione straordinaria.

Nel nostro ente i proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella seguente tabella:

**Proventi ed oneri straordinari**

**Importo**

Proventi straordinari (+)	1.903.796,40
Oneri straordinari (-)	7.082.534,81
<b><u>TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA</u></b>	<b><u>-5.178.738,41</u></b>

**Di cui:**

Proventi da permessi di costruire	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	10.429,30
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.685.817,95
Plusvalenze patrimoniali	539,14

Altri proventi straordinari	207.010,01
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>1.903.796,40</b>
Trasferimenti in conto capitale	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	6.441.390,54
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	641.144,27
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>7.082.534,81</b>

Il risultato d'esercizio consolidato ante imposte ammonta ad € - 8.649.090,83

Tenuto conto dell'incidenza delle imposte come indicato precedentemente, il risultato d'esercizio del gruppo Comune di Perugia risulta pari ad € - 11.345.423,72.

Detto risultato risulta sostanzialmente migliorativo rispetto a quello dell'anno 2014, pari ad € - 33.023.169,61, che derivava essenzialmente dal risultato economico del Comune di Perugia, influenzato principalmente dall'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti pari ad € 45.619.011,62 (incidente per l'intero importo nel Conto Economico dell'anno 2014), così determinato in base alla consistenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, determinato in sede di consuntivo 2014 e quantificato in € 53.231.910,07, ai sensi dell' Art 167 del TUEL ( modificato dal D. Lgs. n. 118/2011 e D. Lgs. n. 126/2014 relativi ai nuovi principi contabili).

Il Disavanzo tecnico di amministrazione derivante da questo accantonamento al FCDE, è in corso di ripianamento in 28 annualità fino al 2042 così come previsto dall'art 3, comma 16 del D. Lgs. n. 118/2011 e approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 29.04.2015.

## **LA GESTIONE PATRIMONIALE**

### **ATTIVITÀ**

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Esso misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

I) Immobilizzazioni immateriali

II) Immobilizzazioni materiali

III) Immobilizzazioni finanziarie.

A sua volta ciascuna di loro si articola in voci, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

#### *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente delle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2015</b>
Costi di impianto e di ampliamento	230.948,35
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	273.724,21
Concessioni, licenze, marchi	0
Avviamento	53.438,44
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0
Altre	102.813
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>660.924</b>

#### *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, i valori al 31.12.2015.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2015</b>
<b>Beni demaniali di cui:</b>	<b>56.677.965</b>
Terreni	0
Fabbricati	3.223.402,39
Infrastrutture	21.077.845,37
Altri beni demaniali	32.376.717,04
<b>Altre immobilizzazioni materiali di cui:</b>	<b>229.339.062</b>
Terreni	0

Fabbricati	140.874.931,06
Impianti e macchinari	450.930,48
Attrezzature industriali e commerciali	1.018.869,78
Mezzi di trasporto	66.410,42
Macchine per ufficio e hardware	389.213,02
Mobili e arredi	10.344,08
Infrastrutture	-3.773.670,39
Altri beni materiali	79.593.334,32
<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>162.336.694,61</b>
<b><u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u></b>	<b><u>448.353.720,42</u></b>

Come già evidenziato nella parte di relazione che illustra i principi contabili applicati, il valore degli ammortamenti è stato calcolato dal Comune di Perugia secondo le aliquote previste dal Decreto Legislativo 77/95, mentre dall'azienda AFAS e dalla società Minimetro' spa in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile.

Ciò in quanto si è ritenuto che, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione fosse maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

##### *Partecipazioni*

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Per effetto delle operazioni di consolidamento, come più sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione della voce di partecipazione in Minimetro S.p.A.. L'importo residuo di partecipazione in società controllate si riferisce alla partecipazione in altri organismi partecipati non facenti parte dell'area di consolidamento (società CONAP SRL e società Perugia rete in liquidazione).

Tutte le restanti partecipazioni societarie del Comune di Perugia sono state inserite nella voce “altri soggetti” tenuto conto delle Disposizioni applicate per l’individuazione del GAP ( D. LGS 118/2011 e s.m.i).

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci così come evidenziato nella tabella.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2015</b>
<b>Partecipazioni in:</b>	<b>25.807.300,99</b>
<i>- imprese controllate</i>	7.562.910,00
<i>- imprese partecipate</i>	0,00
<i>- altri soggetti</i>	18.244.390,99
<b>Crediti verso:</b>	<b>531</b>
<i>- altre amministrazioni pubbliche</i>	
<i>- imprese controllate</i>	
<i>- imprese partecipate</i>	
<i>- altri soggetti</i>	531
<b>Altri titoli</b>	<b>0</b>
<b><u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u></b>	<b>25.807.831,99</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del gruppo comunale è rappresentato nella tabella sottostante.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2015</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.705.731,31
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.705.731,31</b>

## CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito riferiti ad AFAS e Minimetrò S.p.A.

L'analisi dei crediti è sotto riportata:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2015</b>
Crediti di natura tributaria:	<b>81.009.039,16</b>
- Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	
- Altri crediti da tributi	81.672.623,28
- Crediti da Fondi perequativi	-663.584,12
Crediti per trasferimenti e contributi	<b>30.418.359,67</b>
- verso amministrazioni pubbliche	289.422,76
- imprese controllate	16.962.316,29
imprese partecipate	
- verso altri soggetti	13.166.620,62
Verso clienti ed utenti – fatture da emettere	<b>45.272.375,15</b>
Altri Crediti:	<b>14.432.183,19</b>
- verso l'erario	1.482.006,13
- per attività svolta per c/terzi	525.800,17
- altri	12.424.376,89
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>171.131.957,17*</b>

\*di cui crediti superiori a 5 anni

425.000,00

Riferiti a Minimetrò

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoclasse Disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2015</b>
Conto di tesoreria di cui:	636.936,34

<i>- Istituto tesoriere</i>	636.936,34
Altri depositi bancari e postali	2.309.002,58
Denaro e valori in cassa	47.451,31
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.993.390,23</b>

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due o più esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi così sintetizzabile:

- con i primi si effettuano rettifiche d'imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati durante l'anno, perché riferibili all'esercizio in corso;
- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviando economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2015</b>
Ratei attivi	0
Risconti attivi	69.396,34
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>69.396,34</b>

### **PASSIVITÀ**

#### **IL PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo.

Si evidenzia che tra le riserve è stata inserita la Riserva positiva di consolidamento di € 1.676.768,98 derivante dalle operazioni di consolidamento, come esplicitato precedentemente.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2015</b>
Fondo di dotazione/Capitale sociale	<b>72.460.618,43</b>
Riserve:	<b>225.690.561,21</b>
- da risultato economico utili	10.914.271,51
- da capitale	190.461.292,84
- da permessi di costruire	22.638.227,88
- riserva di consolidamento	1.676.768,98
Risultato economico dell'esercizio	<b>-11.345.423,72</b>
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di terzi</b>	<b>286.805.755,92</b>
<b>Patrimonio netto di terzi:</b>	<b>1.548.678,24</b>
Capitale sociale e riserve	1.444.629,30
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	104.048,94
<b>Totale patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>285.257.077,68</b>

## **FONDI RISCHI ED ONERI**

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

### **Fondo svalutazione crediti**

Per il Comune di Perugia l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato fino all'anno 2013 applicando l'aliquota del 5% all'ammontare dei crediti inesigibili iscritti nel Conto del Patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie. Per gli anni 2014/2015, invece, in applicazione del D. Lgs. 23.6.2011, n. 118, l'accantonamento annuale è stato calcolato sul totale di crediti (residui attivi) provenienti dal Conto del bilancio sulle tipologie di entrata individuate in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato4/2 al D. Lgs. n. 118/2011). Le aliquote applicate per l'anno 2015 variano dal 53,5 % all' 87,83 % in funzione della solvibilità dei debitori.

**Descrizione** **Valore al 31.12.2015**

<b>Fondi per rischi ed oneri:</b> di cui	
per trattamento di quiescenza	0,00
per imposte	0,00
altri	72.528.431,06
<b>Totale Fondi rischi ed oneri</b>	<b>72.528.431,06</b>

## FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è il seguente:

### Descrizione

Valore al 31.12.2015

Totale	<b>1.190.350,71</b>
--------	---------------------

La voce trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati in favore dei dipendenti di AFAS e Minimetro S.p.A. al 31 Dicembre 2015 e rappresenta conseguentemente il debito diretto ancora in essere al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi assistenziali collaterali.

## DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

### Descrizione

Valore al 31.12.2015

Debiti da finanziamento	174.346.323,36
Debiti verso fornitori –	61.097.120,56
Debiti per fatture da ricevere	-
Acconti	-
Debiti per trasferimenti e contributi	7.827.722,02
Altri debiti	4.452.868,83
<b>Totale debiti</b>	<b>247.724.034,77*</b>

\*di cui debiti di durata superiore a 5 ANNI

34.229.666

Riferiti a Minimetro

Per quanto attiene specificamente gli strumenti finanziari derivati riferiti al Comune di Perugia, si evidenzia quanto segue: (cfr. anche ALLEGATO SUB 6) AL RENDICONTO DI GESTIONE 2015 CONTRATTI DI DERIVATI IN ESSERE AL 31.12.2015).

1) Contratto di *Interest rate swap* perfezionato con Dexia Crediop S.p.A. con un nozionale sottostante di € 130.200.277,70 scadenza 30.6.2011 rinegoziato con Dexia Crediop S.p.A. in data 21.9.2006 con un nozionale sottostante di € 150.047.794,74 scadenza 30.6.2020.

Il *mark to market* al 31.12.2015 ammonta ad € 12.479,00 positivo per l'ente su un nozionale residuo di € 75.868.468. Nell'esercizio 2015 – 1° semestre- il contratto ha generato flussi finanziari positivi per € 29.551,96 e – 2° semestre – flussi finanziari negativi per € 1.020,11.

I risultati dello *swap* sono stati contabilizzati in bilancio nella Parte Entrata al Titolo 3 (cod. SIOPE 2325) e nella Parte Spesa al Titolo 1 (cod. SIOPE 1626) .

Gli oneri finora sostenuti ammontano a complessivi € 1.787.203,74.

2) N. 4 contratti di *Interest rate swap* su tassi d'interesse con rimodulazione del debito perfezionati con Banca Intesa S.p.A. in data 14.9.2006 con un nozionale sottostante di € 43.336.954,54 scadenza 31.12.2024.

Il *mark to market* al 31.12.2015 ammonta ad 9.332.704,00 negativo per l'ente su un nozionale residuo di € 22.192.713. Nell'esercizio 2015 il contratto ha generato flussi finanziari negativi per € 1.066.270,18. I risultati dello *swap* sono stati contabilizzati in bilancio nella Parte Spesa al Titolo 1 (cod. SIOPE 1626) .

Gli oneri finora sostenuti ammontano ad € 4.559.539,40.

Per quanto attiene gli strumenti finanziari derivati riferiti a Minimetrò S.p.A. si evidenzia che la società ha posto in essere quattro contratti di finanza derivata "swap" al fine di proteggersi dal rischio legato alla variabilità dei tassi d'interesse e, pertanto, con esclusivo intento di copertura rispetto al costo del parziale indebitamento assunto dalla società per realizzare l'opera, integralmente regolato a tasso variabile.

Si riportano gli elementi essenziali alla data del 31 dicembre 2015, specificando che il fair value è stato comunicato dagli istituti, risultando lo stesso sostanzialmente in linea con le valutazioni effettuate in via autonoma dalla società:

Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

tipologia contratto IRS IN & OUT (IRS PLAIN VANILLA fino al 31/12/2009)

data stipula contratto 23.12.2003

divisa euro

nozionale in ammortamento 11.858.000

decorrenza 31.12.2006

scadenza 31.12.2021

fair value al 31.12.2015 (-) 2.704.360  
nozionale al 31.12.2015 10.155.194  
flussi differenziali 2015 (-) 512.226

Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.  
tipologia contratto PURPLE COLLAR  
data stipula contratto 23.12.2003  
divisa euro  
nozionale in ammortamento 11.858.000  
decorrenza 31.12.2006  
scadenza 31.12.2021  
fair value al 31.12.2015 (-) 2.572.643  
nozionale al 31.12.2015 10.155.194  
flussi differenziali 2015 (-) 506.988

Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.  
tipologia contratto IRS STEP UP  
data stipula contratto 19.04.2006  
divisa euro  
nozionale in ammortamento 3.500.000  
decorrenza 31.12.2006  
scadenza 31.12.2036  
fair value al 31.12.2015 (-) 1.129.507  
nozionale al 31.12.2015 2.734.291  
flussi differenziali 2015 (-) 126.258

Istituto FMS Wertmanagement Aor (Germania)  
tipologia contratto IRS STEP UP  
data stipula contratto 27.04.2006  
divisa euro  
nozionale in ammortamento 11.465.343  
decorrenza 31.12.2006  
scadenza 31.12.2036

fair value al 31.12.2015 (-) 3.753.779

nozionale al 31.12.2015 8.957.018

flussi differenziali 2015 (-) 426.643

## **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi.

### **Descrizione**

**Valore al 31.12.2015**

Ratei passivi	<b>164.233</b>
Risconti passivi di cui:	<b>43.310.156</b>
- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche e privati	42.709.274
- Altri risconti passivi	600.882
<b><u>Totale ratei e risconti passivi</u></b>	<b><u>43.474.379</u></b>

La quota di risconti passivi connessi a contributi si riferiscono alle contribuzioni effettuate alla società Minimetrò S.p.A.

## **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Tra tali voci trovano collocazione:

- **Impegni su esercizi futuri**, corrispondenti agli impegni finanziari relativi alle spese in conto capitale , già assunti sui bilanci successivi al 2015;
- **Beni di Terzi in uso** - rappresenta l'importo dei libretti di deposito di terzi presso la Tesoreria Comunale
- **Beni dati in uso a terzi**, rappresentati dai beni dell'Ente dati in uso ad organismi partecipati. In particolare l'importo di € 1.038.149,63 rappresenta il Fondo dotazione del Comune di Perugia presso AFAS.

\*\*\*\*\*

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Con riferimento all'andamento della gestione, per quanto attiene il Comune di Perugia si fa espresso riferimento alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 02/05/2016 di approvazione del rendiconto della gestione 2015.

Per quanto attiene i due organismi oggetto del consolidamento (AFAS e Minimetrò S.p.A.), si evidenzia quanto segue:

### **AFAS**

AFAS ha chiuso l'anno 2015 con un risultato prima delle imposte pari ad € 308.446,63; relativamente alla gestione propria, oltre ad erogare € 750.000,00 quale canone per la cessione di ramo d'azienda, l'azienda ha registrato, prima delle imposte, un utile pari ad € 215.705,00.

A.FA.S. ha registrato, relativamente alla farmacia di San Feliciano gestita per conto del Comune di Magione, un utile prima delle imposte pari ad € 15757,51 mentre relativamente alla farmacia di Città della Pieve gestita per conto dell'omonimo Comune, un utile prima delle imposte, pagata la quota di ammortamento e l'affitto come da convenzione, pari ad € 68.612,32.

L'utile netto dell'esercizio 2015 è risultato pari ad € 273.929,51 mentre l'utile finale della gestione propria, pagate le imposte Irap ed Ires, al netto degli sconti e dei servizi gratuiti erogati ai cittadini, ammonta ad € 215.705,00 di cui € € 150.994,10 da versare al Comune di Perugia (70% dell'utile della gestione propria, ex art. 38 dello statuto AFAS), secondo quanto stabilito dal Consiglio Comunale con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 22.06.2015.

### **MINIMETRO S.p.A.**

Il bilancio per l'esercizio 2015 di Minimetrò S.p.A. si è chiuso con un utile d'esercizio di € 152.751,00

In merito all'utile netto di esercizio pari ad € 152.751,13 l'Assemblea dei soci, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2015, tenuto conto dei vincoli di legge e delle esigenze finanziarie, ha stabilito la seguente destinazione:

- a) quanto ad € 7.637,56 a riserva legale (5%);
- b) quanto ad € 30.550,23 a riserva statutaria da destinare ai futuri ampliamenti del sistema di trasporto della Metropolitana Leggera (20 % ai sensi art. 32 dello statuto);
- c) riserva straordinaria € 71,34

d) quanto ad € 114.492, utile da distribuire .

## **CONCLUSIONI**

Il Comune di Perugia, anche tenuto dell'esperienza acquisita lo scorso anno nella redazione del primo bilancio consolidato (riferito all'esercizio 2014), ha proseguito nell'anno 2015 il percorso partecipativo che ha coinvolto i due soggetti oggetto del consolidamento (AFAS e Minimetro S.p.A.), al fine di acquisire e successivamente elaborare i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato 2015.